



COMUNE DI VOLANO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 36 del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta ordinaria.

OGGETTO: Relazione in merito al programma di razionalizzazione società partecipate.

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di dicembre alle ore 17.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

| | A s s e n t i | |
|------------------------------------|---------------|----------|
| | Giust. | Ingiust. |
| Presenti i signori: | | |
| Maria Alessandra Furlini - Sindaca | | |
| Battistotti Marco | X | |
| Boschi Marco | | |
| Boschi Paola | | |
| Consolati Valerio | | |
| De Zuani Alessandro | | |
| Gelmi Eugenio | | |
| Malesardi Gianni | | |
| Nicolussi Moz Davide | | |
| Ortombina Walter | | |
| Pasquali Rudi | | |
| Raffaelli Carla | | |
| Tovazzi Alberto | | |
| Tovazzi Anna | | |
| Volani Alessio | | |
| Voltolini Mariateresa | | |
| Voltolini Mattia | | |
| Zandarco Cristina | | |

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 del Codice degli Enti Locali
della Regione Autonoma T.A.A.)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

31 dicembre 2019

all’albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COM.LE dott.ssa Laura Brunelli

Assiste il Segretario dott.ssa Laura Brunelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Anna Tovazzi nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Relazione in merito al programma di razionalizzazione società partecipate.

Considerato quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19;

ricordato che - nel corso degli ultimi anni - il tema della razionalizzazione delle partecipazioni societarie è stato oggetto di disamina da parte dell'Amministrazione comunale ed in particolare che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 23.06.2009 sono state autorizzate le partecipazioni detenute dal Comune di Volano secondo quanto disposto dalla Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 68 di data 02.04.2015 sono stati approvati il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie e la relazione tecnica ad esso allegata, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 54 di data 31.03.2016 è stata approvata la Relazione sui risultati conseguiti al 31.03.2016 relativamente al Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Volano, in adempimento alle prescrizioni di cui all'articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 di data 11.09.2017 è stata approvata, in adempimento di quanto previsto dall'art. 7 co. 10 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19, la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016, individuando quelle eventualmente che devono essere alienate; tale provvedimento di ricognizione straordinaria ha costituito inoltre aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione sopracitato;

evidenziato ora che, ai sensi dell'art. 7 co. 11 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19, si procede alla razionalizzazione periodica a partire dal 2018 con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017;

effettuata analisi in combinato disposto dell'art. 18 co. 3 bis della L.P. 1/2005, dell'art. 24 co. 4 della L.P. 27/2010, dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e dell'art. 7 co. 11 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19;

richiamato l'art. 24 della L.P. 27/2010 e ss.mm. che definisce e criteri e le modalità secondo cui gli enti locali possono costituire e partecipare a società, fermo restando che, ai sensi dell'art. 24 co. 1 della L.P. n. 27/2010 le condizioni di cui all'art. 4 co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale;

con delibera del Consiglio Comunale n. 34 dd. 28.12.2018 avente ad oggetto "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D.Ls. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.", che qui integralmente si richiama, è stato adempiuto alle prescrizioni normative e stabilita la dismissione di quote di partecipazioni azionarie comunali e specificatamente:

| | | | | | |
|-----------------------------|--------------------------|------|----------|--|-------------|
| GARNIGA TERME S.P.A. | Farmacie Comunali s.p.a. | 0,01 | 0,191744 | | DISMISSIONE |
|-----------------------------|--------------------------|------|----------|--|-------------|

e

| | | | | | |
|-------------|---------------------------|------|--------|---|-------------|
| 02622940233 | BANCA POPOLARE ETICA SCPA | 1995 | 0,0024 | RACCOLTA DEL RISPARMIO ED ESERCIZIO DEL CREDITO SECONDO PRINCIPI DI FINANZA ETICA | DISMISSIONE |
|-------------|---------------------------|------|--------|---|-------------|

La partecipazione azionaria nella società Garniga Terme s.p.a, risulta essere una partecipazione indiretta. Il Comune non poteva direttamente provvedere alla dismissione, ma si dà atto che la stessa è stata disposta dalla partecipata del Comune ossia dalla società Farmacie comunali spa;

per quanto riguarda invece la Banca Popolare Etica SCPA nel corso dell'anno 2019 si è data comunicazione ai soci al fine dell'esercizio del diritto di prelazione, dando come esito la non manifestata volontà da parte di nessun socio dell'esercizio stesso;

il valore nominale delle quote ed il numero di quote di proprietà comunale n. 30 ed il valore nominale delle stesse, pari ad euro 52,50 l'una per un totale di euro 1.5.75 (valore nominale);

dato atto che Banca Popolare Etica ha offerto un sovrapprezzo di euro 6,50 ad azione per un totale quindi di euro 59,00 ad azione e quindi un'entrata presunta di euro 1.770,00;

In data 11 dicembre 2019 è stata effettata una manifestazione di interesse all'acquisto della quota azionaria di proprietà comunale e pertanto è stato pubblicato avviso sul sito comunale e all'albo comunale in attuazione a quanto disposto nella richiamata deliberazione del Consiglio Comunale succitata e ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 50/2016.

I soggetti che manifesteranno interesse saranno invitati a presentare l'offerta e la vendita avverrà in un unico lotto. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio della migliore offerta da applicarsi su di un prezzo base d'asta delle azioni pari al valore di Euro 59,00, ossia Euro 52,50 di valore nominale unitario più Euro 6,50 di sovrapprezzo unitario, come calcolato, valutato e deliberato dall'assemblea dei Soci da Banca Popolare Etica dd. 18 maggio 2018. Tale prezzo è il prezzo che Banca Intesa è disposta ad offrire al Comune per la vendita delle azioni della stessa e pertanto è stato ritenuto opportuno utilizzarlo come base di gara. Si precisa che far fare una stima del valore della società, non avendo professionalità interne all'Ente, avrebbe comportato un eccessivo costo a carico del comune, non giustificato dall'esiguo pacchetto azionario posseduto.

Si precisa che se non ci saranno richieste a seguito della sopracitata manifestazione di interesse, il Comune provvederà alla vendita a trattativa diretta a Banca Popolare Etica al prezzo di 59,00 euro ad azione, considerando il fatto che l'importo complessivo del pacchetto azionario risulta comunque esiguo, ossia il valore di euro 1.770,00, come previsto anche dalla L.P. 23/1990 e ss.mm. ed i. e l'Ente ha provveduto ad effettuare le procedure previste dalla normativa in vigore, dando comunque atto che l'importo di vendita a trattativa privata non è il valore nominale come già evidenziato ma lo è lo stesso con il sovrapprezzo. Si sono valutate altre possibili ulteriori misure di dismissione, ma le stesse dato l'introito presunto, non avrebbero giustificato i costi della procedura (pubblicazioni sui giornali, tempo procedura, tempo dipendenti);

Quanto sopra premesso e rilevato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la relazione;

vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd.12.11.2019 prot.n. 7303 nella quale emerge la non necessità di provvedere ad un aggiornamento del programma di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, ma la necessità di relazionare in merito alla sua attuazione;

dato atto che l'Organo di revisione è stato informato del contenuto della presente deliberazione;

acquisiti, ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio competente ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

visto lo Statuto comunale;

vista la L.P. 23/1990 ed in particolare l'articolo 21;

vista la L. P. 01.02.2005 n. 1 e ss.mm. ed. i.

visto il Dlgs. 175 19.08.2016 n. 175 e ss.mm.ed i.;

visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 02;

con voti favorevoli n. 16, contrari 0, astenuti 1 (Gelmi Eugenio), su n. 17 presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di dare atto che la società Garniga Terme s.p.a, società partecipata di una società partecipata del Comune di Volano, ossia Farmacie comunali s.p.a. è stata dismessa dalla società Farmacie comunali s.p.a;
2. di approvare la relazione sulla procedura attivata di dismissione delle quote azionarie della società Banca Popolare Etica di proprietà comunale, pari a 30 azioni per un valore nominale di euro 52,50 che è consistita:
 - nell'inviare a tutti i soci di Banca Popolare Etica s.c.p.a. la richiesta di volontà di far valere il diritto di prelazione sulle quote possedute ai soci della stessa, dalla quale è emersa mancanza di volontà da parte di tutti di esercizio del diritto;
 - nell'aver pubblicato avviso di manifestazione di interesse per l'acquisto delle azioni di proprietà comunale di Banca Popolare Etica in attuazione a quanto disposto nella richiamata deliberazione del Consiglio Comunale succitata e ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 50/2016 all'albo comunale e sul sito del Comune, con scadenza 13 gennaio 2020, a seguito della quale verrà effettuata una gara. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio della migliore offerta da applicarsi su di un prezzo base delle azioni pari al valore di Euro 1.770,00 (Euro 52,50 di valore nominale unitario più Euro 6,50 di sovrapprezzo unitario);
3. di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, nel caso in cui che se non dovessero essere presentate richieste a seguito di manifestazione di interesse inerente la partecipazione all'asta, la vendita a trattativa diretta a Banca Popolare Etica al prezzo di 59,00 euro ad azione, ossia il valore di euro 52,5 oltre ad euro 6,50 di sovrapprezzo;

4. di inviare al Servizio Finanziario affinché trasmetta la presente deliberazione alla Corte dei Conti e inserisca i dati nel Potale del Ministero, dando atto che lo stesso provvederà anche alla compilazione del censimento annuale delle partecipazioni pubbliche;
5. di inviare all'Organo di revisione la presente deliberazione;
6. di dichiarare con separata votazione con il seguente esito: voti favorevoli n. 16, contrari 0, astenuti 1 (Gelmi Eugenio) su n. 17 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss. mm. per consentire la continuazione della procedura e l'invio della deliberazione agli organi competenti;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'articolo 63 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'articolo 409 c.p.c. in base ai quali le controversie in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A. sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di giudice del lavoro.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
Anna Tovazzi

IL SEGRETARIO
dott.ssa Laura Brunelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 – comma 3° - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A.

Addì

IL SEGRETARIO
dott.ssa Laura Brunelli

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 – comma 4° - del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A.

Addì 30 dicembre 2019

IL SEGRETARIO
dott.ssa Laura Brunelli

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Addì